



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 33 del 10/05/2023

Oggetto:

L.228/2012- art. 1 c.548- O.C.D. 8/2016 - O.C.D. 2/2017 - Intervento cod. 2012EGR0118 - Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna - Comuni di Manciano e Orbetello (Provincia di Grosseto)" - Chiusura intervento e approvazione quadro economico finale.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi novembre 2012 - L. 228/2012, art. 1, comma 548

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Dirigente Responsabile: Renzo RICCIARDI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Riferimento</i> |
|----------------------|----------------------|--------------------|
| A | Si | Tabella impegni |

ATTI COLLEGATI N°0

Allegati n. 1

A

Tabella impegni

d563dcd51f30f494d24cce2dc0fe8050592ef87068375c53a8b8b2c692c624df

IL COMMISSARIO DELEGATO

CONSIDERATO che nel mese di novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTI i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

VISTO che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTO la legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

PRESO ATTO del comma 548 dell'articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

PRESO altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operano in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

VISTO il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina, quale Commissario delegato, del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

DATO ATTO che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al Commissario Delegato;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 114 del 23/11/2018 di presa d'atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, DL 35/2013, DL 4/2014, DL 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con DPCM del 23/03/2013 di € 110.900.000,00 nella minor somma di € 108.899.439,32;

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che ha disposto all'art. 1, comma 764 che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito della legge 29 dicembre 2022, suddetta è da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2023 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

VISTA l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza”, di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli “Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

VISTE le proprie Ordinanze n. 14 del 26 luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013 e n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 4/12/2014, 22 del 25 maggio 2015, 42 del 26/10/2015, 3 del 16/02/2016, 8 del 10/03/2016 nonché la n.2 del 27/02/2017 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

DATO ATTO che nel “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza”, di cui all'allegato 2 della richiamata Ordinanza n. 5/2013, è stato individuato l'intervento “Fiume Albegna. Ripristino officiosità idraulica a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 Novembre 2012”, codice 2012EGR0118, finanziato per € 3.500.000,00 a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5750, individuando per l'attuazione il Consorzio di Bonifica Osa –Albegna, la cui denominazione è stata poi modificata in Consorzio di Bonifica n. 6 Toscana Sud;

DATO ATTO che nella richiamata Ordinanza n. 58/2014:

- il Commissario delegato, anche in considerazione degli eventi dell'ottobre 2014, è subentrato al Consorzio di Bonifica n. 6 Toscana Sud nella responsabilità e nell'attuazione dell'intervento in oggetto, avvalendosi del Settore Difesa del Suolo della Regione Toscana;
- l'intervento di cui trattasi è stato certificato indifferibile e di estrema urgenza ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 133/2014, convertito nella legge n. 164/2014, ai fini dell'applicazione delle norme di semplificazione e accelerazione procedurale previste dal citato articolo 9;
- si è provveduto a modificare il titolo ed il finanziamento stanziato per l'intervento codice 2012EGR0118, aggiornando il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'allegato 2 all'Ordinanza n. 5/2013;
- si è provveduto altresì ad incrementare l'importo finanziato fino alla concorrenza di € 4.750.000,00;

VISTO l'ordinanza commissariale n. 11/2015 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo del I lotto dei lavori di “Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna”, per un importo complessivo di € 4.750.000,00, CUP H89H12000350002 e veniva nominato quale RUP il Geom. Piero Paliotta;

TENUTO CONTO che l'intervento è stato finanziato a valere sulla contabilità speciale n. 5750 al capitolo n. 21175 per un importo complessivo di Euro 4.750.000,00, successivamente ridotto ad Euro 4.350.000,00 con Ordinanze n. 1 del 13.04.2018 e n. 35 del 18.04.2018;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 23/2015 con la quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva non efficace dell'appalto per l'affidamento dei lavori di “Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna” all'Impresa ITALSCAVI di Fratelli Alvaro & C. S.a.s. con sede in Via Caduti di Nassirya n. 55 50018 – Scandicci (FI), che ha poi modificato la propria denominazione in ITALSCAVI DI PRATELLI Alvaro & C. Spa, per un importo complessivo di € 1.947.213,55 per lavori, € 125.648,07 per costi della sicurezza oltre Iva per un importo di € 456.029,56 sul totale importo lavori comprensivo dei costi della sicurezza, per un importo complessivo di € 2.528.891,18;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 29/2015 con la quale è stata dichiarata efficace l'aggiudicazione definitiva dei lavori di “Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna”, disposta con precedente

Ordinanza commissariale n. 23/2015, all'impresa ITALSCAVI di Pratelli Alvaro & C. S.a.s. ed approvato il quadro economico, rimodulato rispetto a quello approvato con ordinanza n. 23/2015, per un importo complessivo di € 3.717.952,81;

RICHIAMATO il contratto stipulato in data 29.07.2015 tra Regione Toscana e l'Appaltatore, per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO che in data 07.07.2015 è stata effettuata una consegna parziale e in via d'urgenza dei lavori in oggetto con consegna definitiva il 16.12.2015, come da verbali conservati agli atti del Settore regionale Genio Civile Toscana Sud;

VISTA la propria ordinanza n. 42/2015 con la quale è stato individuato il Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime (la cui denominazione è stata modificata in Genio Civile Toscana Sud) quale ufficio regionale di cui il sottoscritto si avvale per l'attuazione dell'intervento di "Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna" in luogo del Settore Difesa del Suolo;

VISTA la propria Ordinanza n. 27/2016 con la quale è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n. 1 redatta dalla Direzione Lavori, contenente lavorazioni finalizzate al miglioramento dell'opera ammissibili ai sensi del comma 1, lettere b) e c) dell'art. 132 del D.Lgs. n. 163/2006, con l'inserimento di sette nuovi prezzi di cui al verbale di concordamento del 20.06.2016 firmato digitalmente il 21.06.2016;

DATO ATTO che a seguito dell'approvazione della perizia suppletiva e di variante è stato stipulato con l'impresa atto di sottomissione in data 28.07.2016 che prevede un aumento di spesa di € 404.614,82 comprensivo degli oneri per la sicurezza definendo un nuovo importo contrattuale pari ad € 2.477.476,44 oltre IVA di legge;

PRESO ATTO che i lavori sono stati ultimati in data 15.09.2016 come da certificato di ultimazione dei lavori in pari data nel quale sono stati concessi all'Impresa 45 giorni per il completamento di lavorazioni marginali, non incidenti sull'uso e la funzionalità delle opere, che sono state ultimate in data 20.10.2016 così come comunicato dall'Impresa appaltatrice alla Direzione dei Lavori e alla stazione appaltante in data 20.10.2016;

DATO ATTO che il collaudatore incaricato, Ing. Domenico Labanca, in data 23.01.2017 al n. 6733 ha registrato il certificato di collaudo statico delle opere;

VISTO il Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo redatto dall'Ing. Domenico Labanca in data 04.07.2017 con il quale il collaudatore certifica che i lavori eseguiti dall'impresa suddetta sono collaudabili e pertanto collauda i medesimi;

DATO ATTO che dal citato collaudo risulta che l'importo dei lavori eseguiti, al netto dell'Iva, ammonta a 2.477.466,04 di cui € 2.291.855,98 per lavori ed € 185.610,06 per oneri della sicurezza e si attesta una minore spesa di € 10,40, al netto dell'IVA;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 44 del 14.09.2017 con cui è stato ritenuto ammissibile ai sensi dell'art. 234 del D.P.R. n. 207/2010, il Certificato di collaudo provvisorio dell'opera in oggetto;

DATO ATTO che la liquidazione della rata di saldo è avvenuta a seguito di emissione di regolare fattura e di presentazione della garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016;

DATO ATTO che il Collaudo ha assunto carattere definitivo essendo decorsi due anni dalla data di emissione del Certificato;

DATO ATTO che con Ordinanza n. 16 del 27.02.2018 è stato rimodulato il Quadro Economico dell'intervento come di seguito indicato :

A. LAVORI

A.1 Lavori 2.291.855,98
A.2 Costi della sicurezza 185.610,06

A. Totale importo lavori collaudati 2.477.466,04

B. SOMME A DISPOSIZIONE

B. 1 Imprevisti 0,00
B.2 Risoluzione interferenze con servizi e sottoservizi(iva compresa) 87.500,00
B.3 Spese tecniche (iva compresa) 270.850,83
B.4 ex art. 92 comma 5 e art. 93 commi 7 bis e ss. D.Lgs. 163/2006 29.813,50
B.5 indagini e analisi di laboratorio (iva compresa) 50.000,00
B.6 bonifica ordigni bellici (iva compresa) 18.910,00
B.7 oneri incontri LR. 38/2007 0,00
B.8 spese pubblicità (IVA compresa) e contributo ANAC 2.500,00
B.9 Acquisizione aree e occupazioni temporanee 629.500,00
B.10 imposte registrazione e frazionamenti (iva compresa) 100.000,00
B.11 accantonamento di cui all'art. 133 comma 3 e 4 D.Lgs. 163/2006 0,00

B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE 1.189.074,33

C. IVA

C. 1 IVA A. 545.042,54

C. TOTALE IVA 545.042,54

TOTALE COMPLESSIVO 4.211.582,90

CONSIDERATO che con deliberazione n. 5 del 17.02.2015, pubblicata sul B.U.R.T. n. 9 del 04.03.2015,

il Consiglio Comunale di Manciano ha approvato la variante urbanistica per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, divenuta efficace il 19.03.2015;

CONSIDERATO altresì che con deliberazione n. 55 del 27.10.2015, pubblicata sul B.U.R.T. n. 45 del 11.11.2015, il Consiglio Comunale di Orbetello ha approvato la "Variante al regolamento urbanistico per la localizzazione puntuale dell'argine remoto del Fiume Albegna", divenuta efficace il 26.11.2015;

VISTA la L.R. 30/2005 "Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità" che stabilisce all'art. 3, comma 1 lettera b), che le funzioni relative ai procedimenti di espropriazione per la realizzazione di opere pubbliche di competenza della Regione sono conferite alla Provincia per l'opera che interessi il territorio di più comuni", in questo caso la Provincia di Grosseto, così come stabilito nell'ordinanza commissariale n. 11 del 23.03.2015;

VISTA i decreti di occupazione d'urgenza n. 831 del 01.04.2015 (per le aree poste nel Comune di Manciano) e n. 3437 del 26.11.2015 (per le aree poste nel Comune di Orbetello) della Provincia di Grosseto;

RICHIAMATE le seguenti ordinanze relative alla procedura espropriativa dell'intervento con cui sono state liquidate le somme riconosciute per l'esproprio e l'occupazione delle aree interessate dall'intervento in oggetto, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001:

- Ordinanza n. 16 del 05.05.2016 per la liquidazione dell'80% delle indennità di esproprio;
- Ordinanza n. 18 del 23.05.2016 per la liquidazione dell'80% delle indennità di esproprio;
- Ordinanza n. 46 del 18.10.2016 per la liquidazione dell'80% delle indennità di esproprio;
- Ordinanza n. 57 del 07.12.2016 per la liquidazione dell'80% delle indennità di esproprio;

- Ordinanza n. 17 del 01.06.2017 per la liquidazione dell'indennità definitiva di esproprio;
- Ordinanza n. 112 del 19.11.2018 per la liquidazione dell'indennità definitiva di esproprio;
- Ordinanza n. 10 del 19.02.2019 per la liquidazione dell'indennità definitiva di esproprio e dell'indennità aggiuntiva;

TENUTO CONTO che la Provincia di Grosseto ha emesso il decreto di esproprio n. 929 del 29.08.2019 (pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, e trasmesso al Genio Civile Toscana Sud in data 29 agosto 2019), successivamente registrato, trascritto e volturato in termini di legge, nonché notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 23 lett. g) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 13 della L.R. 30/2005, in favore del Demanio dello Stato-Ramo Idrico;

DATO ATTO che per gli espropri necessari alla realizzazione del lavoro in oggetto sono stati stanziati alla voce B. 9 del Quadro economico € 629.500,00 e che per il pagamento delle indennità definitive di esproprio sono stati liquidati € 577.849,11, con un economia finale di € 51.650,89;

PRESO ATTO che con Decreto Dirigenziale n. 12473 del 05.08.2020 è stata disposta l'erogazione delle quote di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, svolte dai dipendenti regionali facenti parte del gruppo tecnico, come individuati dalle Ordinanze n. 11 del 23.03.2015, n. 29 del 07.07.2015 e n. 16 del 05.05.2016 e dal Decreto Dirigenziale n. 3102 del 07.07.2015;

PRESO ATTO che con Ordinanza n. 30 del 07.07.2015 è stato affidato il Servizio per la sorveglianza archeologica durante le fasi di scavo e movimenti terra all'Associazione Culturale Progetto Archeologico Alberese e contestualmente è stato assunto sulla C.S. 5750 Capitolo 21175 l'impegno n. 233 di € 20.130,00;

PRESO ATTO che a seguito della conclusione del servizio è stato liquidato il saldo di € 14.571,38 con un economia di € 5.558,62 dovuta al fatto che le effettive presenze in cantiere dell'operatore economico sono risultate inferiori a quelle stimate e sulla base delle quali era stato impegnato l'importo presunto dovuto;

PRESO ATTO che con Ordinanza n. 38 del 07.09.2017 è stato affidato il Rilievo planoaltimetrico del nuovo corpo arginale e redazione dei tipi di frazionamento catastale inerenti le aree soggette ad esproprio allo Studio Tecnico D'Andrea Geom. Luca e contestualmente è stato assunto sulla C.S. 5750 Capitolo 21175 l'impegno n. 312 di € 8.845,00;

PRESO ATTO che a seguito della conclusione del servizio è stato liquidato il saldo di € 7.250,00 con un economia di € 1.595,00 dovuta al fatto che al momento della liquidazione l'operatore economico ha presentato dichiarazione di essere soggetto a regime forfettario e pertanto non è stata corrisposta l'IVA;

PRESO ATTO che con Ordinanza n. 29 del 11.04.2018 è stato modificato ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 l'incarico per il Rilievo planoaltimetrico del nuovo corpo arginale e redazione dei tipi di frazionamento catastale inerenti le aree soggette ad esproprio affidato allo Studio Tecnico D'Andrea Geom. Luca e contestualmente è stato assunto sulla C.S. 5750 Capitolo 21175 l'impegno n. 318 di € 2.196,00;

PRESO ATTO che a seguito della conclusione del servizio è stato liquidato il saldo di € 1.800,00 con un economia di € 396,00 dovuta al fatto che al momento della liquidazione l'operatore economico ha presentato dichiarazione di essere soggetto a regime forfettario e pertanto non è stata corrisposta l'IVA;

TENUTO CONTO che, a seguito della chiusura dell'intervento 2012EGR0118, sulla contabilità speciale n. 5750 risulta quanto segue:

- capitolo n. 21175 stanziamento iniziale Euro 4.350.000,00;
- impegni definitivi Euro 4.350.000,00;

- liquidazioni effettuate Euro 3.944.732,95;

RITENUTO di procedere alla riduzione degli impegni di spesa elencati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO pertanto a seguito della conclusione dell'intervento e della riduzione degli impegni di dichiarare le economie di spesa di euro 405.267,05;

DATO ATTO che il Quadro Economico finale dell'intervento in oggetto è il seguente:

A. LAVORI

| | |
|--|---------------------|
| A.1 Lavori | 2.291.855,98 |
| A.2 Costi della sicurezza | 185.610,06 |
| A. Totale importo lavori collaudati | 2.477.466,04 |

B. SOMME A DISPOSIZIONE

| | |
|---|------------|
| B. 1 Imprevisti | 0,00 |
| B.2 Risoluzione interferenze con servizi e sottoservizi(iva compresa) | 81.602,87 |
| B.3 Spese tecniche (iva compresa) | 161.793,00 |
| B.4 ex art. 92 comma 5 e art. 93 commi 7 bis e ss. D.Lgs. 163/2006 | 21.920,91 |
| B.5 indagini e analisi di laboratorio (iva compresa) | 45.974,48 |
| B.6 bonifica ordigni bellici (iva compresa) | 18.910,00 |
| B.7 oneri incontri LR. 38/2007 | 0,00 |
| B.8 spese pubblicità (IVA compresa) e contributo ANAC | 0,00 |
| B.9 Acquisizione aree e occupazioni temporanee | 577.849,11 |
| B.10 imposte registrazione e frazionamenti (iva compresa) | 14.174,00 |
| B.11 accantonamento di cui all'art. 133 comma 3 e 4 D.Lgs. 163/2006 | 0,00 |

B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE

922.224,37

C. IVA

| | |
|----------------------|-------------------|
| C. 1 IVA A. | 545.042,54 |
| C. TOTALE IVA | 545.042,54 |

TOTALE COMPLESSIVO

3.944.732,95

TENUTO CONTO, altresì, che si è ritenuto necessario prevedere l'esecuzione di lavori complementari sull'argine remoto del Fiume Albegna consistenti in opere volte a migliorare l'efficienza idraulica di alcuni tratti, garantire la sorveglianza idraulica mediante la realizzazione di una viabilità sulla sommità arginale, comprensiva di segnaletica e sbarre di accesso alle rampe arginali;

PRESO ATTO che con Ordinanza Commissario Delegato n. 35 del 18.04.2018 "Nona rimodulazione del Piano degli interventi" è stato inserito il nuovo intervento codice 2012EGR0118_bis "Interventi accessori e di completamento dell'argine remoto del Fiume Albegna finalizzati anche alla classifica idraulica dell'opera" per un importo di € 400.000,00, CUP B22H18000600002, individuando il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud quale Soggetto attuatore;

PRESO ATTO che i lavori di completamento sono stati ultimati in data 04.08.2020 come da certificato di regolare esecuzione del 13.10.2020, approvato con Decreto del Direttore Generale n. 125 del 22.10.2020;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 549 del 16.05.2022 con cui l'opera in oggetto nel suo complesso è stata così classificata:

- in 2^ categoria idraulica, ai sensi dell'art. 5 del R.D. 523/1904: "*argine remoto del Fiume Albegna in sinistra idraulica dalla confluenza del Patrignone fino al torrente Camerone per circa 4600 m e il suo proseguimento come argine in sinistra idraulica del torrente Camerone per una tratto di circa 400 m; opere idrauliche accessorie al disotto della struttura arginale dotate di valvole antiriflusso*";
- in 3^ categoria idraulica, ai sensi dell'art. 7 del R.D. 523/1904: "*il canale di gronda a tergo*

dell'argine per tutta la sua lunghezza”;

- modificata la classifica delle opere attualmente in 2^a categoria di cui alla L. 887 del 27/06/1922 “*sponda e argine (spaltone) sinistro del Fiume Albegna dalla confluenza con il Patrignone fino alle alture della Marsiliana*”, in 3^a categoria idraulica;

VISTE le note prot. n. 208796 del 20.05.2022 e prot. n. 208816 del 20.05.2022 con cui la delibera di classificazione suddetta è stata trasmessa ai soggetti interessati;

RICHIAMATA la nota prot. n. 208796 del 20.05.2022 con cui le opere idrauliche realizzate e classificate n 3^a categoria sono state formalmente consegnate, per la manutenzione e gestione, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. c della L.R. 79/2012, all'ente competente Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. DI dare atto della chiusura dei lavori dell'intervento denominato “Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna” nei comuni di Orbetello e Manciano, codice 2012EGR0118, CUP H89H12000350002;

3. DI dare atto della chiusura delle procedure di esproprio e di occupazione delle aree, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, ai fini della realizzazione dell'intervento suddetto;

4. DI dare atto che l'opera nel suo complesso è stata come di seguito classificata :

- in 2^a categoria idraulica, ai sensi dell'art. 5 del R.D. 523/1904: “*argine remoto del Fiume Albegna in sinistra idraulica dalla confluenza del Patrignone fino al torrente Camerone per circa 4600 m e il suo proseguimento come argine in sinistra idraulica del torrente Camerone per una tratto di circa 400 m; opere idrauliche accessorie al disotto della struttura arginale dotate di valvole antiriflusso*”;

- in 3^a categoria idraulica, ai sensi dell'art. 7 del R.D. 523/1904: “*il canale di gronda a tergo dell'argine per tutta la sua lunghezza*”;

- modificata la classifica delle opere attualmente in 2^a categoria di cui alla L. 887 del 27/06/1922 “*sponda e argine (spaltone) sinistro del Fiume Albegna dalla confluenza con il Patrignone fino alle alture della Marsiliana*”, in 3^a categoria idraulica;

5. DI procedere alla riduzione degli impegni di spesa elencati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. DI dare atto che per l'intervento 2012EGR0118 sono state liquidate le seguenti somme sulla contabilità speciale n. 5750 capitolo n. 21175 : Euro 3.944.732,95;

7. DI dare atto che a seguito della riduzione degli impegni e della chiusura dell'intervento 2012EGR0118 risulta sulla contabilità speciale 5750 capitolo n. 21175 l'economia di Euro 405.267,05;

8. DI dare atto che in data 06.04.2023 è stato chiuso il CUP H89H12000350002 dell'intervento 2012EGR0118;

9. Di approvare il seguente Quadro economico Finale dell'intervento 2012EGR0118 “Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna”:

A. LAVORI

| | |
|--|---------------------|
| A.1 Lavori | 2.291.855,98 |
| A.2 Costi della sicurezza | 185.610,06 |
| A. Totale importo lavori collaudati | 2.477.466,04 |

B. SOMME A DISPOSIZIONE

| | |
|---|------------|
| B. 1 Imprevisti | 0,00 |
| B.2 Risoluzione interferenze con servizi e sottoservizi(iva compresa) | 81.602,87 |
| B.3 Spese tecniche (iva compresa) | 161.793,00 |
| B.4 ex art. 92 comma 5 e art. 93 commi 7 bis e ss. D.Lgs. 163/2006 | 21.920,91 |
| B.5 indagini e analisi di laboratorio (iva compresa) | 45.974,48 |
| B.6 bonifica ordigni bellici (iva compresa) | 18.910,00 |
| B.7 oneri incontri LR. 38/2007 | 0,00 |
| B.8 spese pubblicità (IVA compresa) e contributo ANAC | 0,00 |
| B.9 Acquisizione aree e occupazioni temporanee | 577.849,11 |
| B.10 imposte registrazione e frazionamenti (iva compresa) | 14.174,00 |
| B.11 accantonamento di cui all'art. 133 comma 3 e 4 D.Lgs. 163/2006 | 0,00 |

B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**922.224,37****C. IVA**

C. 1 IVA A. 545.042,54

C. TOTALE IVA**545.042,54****TOTALE COMPLESSIVO****3.944.732,95**

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale n. 23/2007 sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
RENZO RICCIARDI

Il Commissario Delegato
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI